



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**G.A.L. Antico Dogado**

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE) - Tel. 041 461157 | Fax 041 5184086

mail: info@galdogado.it | PEC: galdogado@pec.it

www.galdogado.it

C.F. 92152130289

BANDO PUBBLICO GAL		Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 22.06.2011 ¹
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013-Asse 4 Leader		
CODICE DENOMINAZIONE GAL	10	G.A.L. ANTICO DOGADO
TITOLO PSL		LE VIE DELLA SERENISSIMA. La laguna veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e di acqua
TEMA CENTRALE	2	Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali
LINEA STRATEGICA	4	Sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro
	5	Migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali anche attraverso l'uso delle ICT
MISURA	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
AZIONE	1	Servizi sociali

PREMESSA

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013, attraverso l'Asse 4 del suddetto programma, il GAL Antico Dogado intende programmare le attività sul territorio attraverso una serie di strategie e di obiettivi che verranno sviluppati con l'attivazione di alcune misure degli assi 1-2-3 del PSR Veneto 2007-2013.

Tale progetto integrato ha come scopo finale quello di migliorare la qualità della vita delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali, operando una programmazione su lungo periodo riferita ad uno o alcuni temi conduttori caratterizzanti il territorio di competenza.

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

¹ Modificato a seguito delle prescrizioni comunicate dalla Regione del Veneto-Direzione Piani e Programmi del Settore Primario-con nota prot. n. 369466 del 03.08.2011.

1.1 - Descrizione generale

La misura prevede aiuti per l'avviamento di servizi di utilità sociale, anche a carattere innovativo, riguardanti la mobilità, soprattutto delle persone anziane e disabili, i servizi all'infanzia (agrinidi, baby sitting, ecc.), i servizi di terapia assistita (pet therapy, horticultural therapy, ecc.) e di reinserimento sociale realizzati presso aziende agricole.

Il sostegno all'avviamento dei servizi essenziali attivati da parte degli enti preposti è considerato fondamentale per contribuire a ridare slancio e vitalità alle realtà rurali, ai fini del complessivo miglioramento della qualità della vita di queste aree, in particolare laddove tali servizi risultino carenti o assenti.

1.2 – Obiettivi

- A. Migliorare le condizioni di vita nelle zone rurali;
- B. Favorire l'ampliamento della gamma dei servizi disponibili e facilitarne l'accesso;
- C. Promuovere percorsi e strategie innovative nella fornitura di servizi;
- D. Facilitare l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro
- E. Stimolare le iniziative locali mirate allo sviluppo di servizi sociali

1.3 - Ambito territoriale di applicazione

Si applica al territorio del GAL Antico Dogado, limitatamente ai Comuni aventi popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, nonché in quelli con densità abitativa inferiore a 150 abitanti/Kmq, come individuati in Allegato 1 "Elenco dei comuni e relativa classificazione per area" della DGR 29.12.2009 n. 4082, e descritti nell'**Allegato Tecnico B**.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

- Enti locali previsti dal Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2, comma 1;
- Aziende Sanitarie Locali.

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- Iscrizione all'Anagrafe Regionale del Settore Primario;
- Competenza territoriale sulle aree interessate dagli interventi proposti.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 – Tipo di interventi

1. Progettazione;
2. Avviamento;
3. Realizzazione.

3.2 - Condizioni di ammissibilità degli interventi

- Gli interventi devono riguardare uno o più dei seguenti servizi:
 1. servizi per la mobilità
 2. servizi all'infanzia
 3. servizi di terapia assistita
 4. servizi di reinserimento sociale;
- Gli interventi devono essere previsti e programmati nell'ambito di un unico progetto pluriennale, redatto secondo lo schema in **Allegato tecnico A** sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- Gli interventi n. 1–Progettazione e n. 2–Avviamento possono essere attuati esclusivamente nell'ambito del primo anno. L'intervento n. 3–Realizzazione deve essere attuato in tutti gli anni di durata del progetto;
- Una stessa tipologia di servizio può essere attivata, nello stesso Comune, una sola volta nel periodo di programmazione.

Nel caso di enti a valenza intercomunale questi dovranno produrre le preadesioni dei comuni interessati al servizio;

- Gli interventi devono riguardare servizi erogati ad utenti residenti nell'ambito territoriale di applicazione e possono avere valenza comunale o intercomunale;
- La durata del servizio non deve essere inferiore a 36 mesi dalla data di attivazione;
- Gli interventi previsti devono essere finalizzati esplicitamente alle aree e territori che presentano livelli di erogazione, per quanto riguarda i servizi interessati, chiaramente insufficienti o nulli rispetto ai fabbisogni.

3.3 - Impegni e prescrizioni operative

- Il servizio deve essere attivato dopo presentazione della domanda, al più tardi entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità dell'intervento;
- Comunicazione ad AVEPA della data di attivazione del servizio;
- Realizzazione del servizio conformemente al progetto presentato;
- I soggetti richiedenti possono presentare un solo progetto, questo potrà prevedere l'attivazione di più servizi così come specificati nelle schede servizi dello stesso progetto pluriennale.

3.4 - Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1-Progettazione	servizi e consulenze per la stesura della proposta progettuale del servizio
2-Avviamiento	a- servizi e consulenze relative ad attività di pubblicizzazione del servizio
	b- spese connesse con l'attivazione di procedure di affidamento
3-Realizzazione	a- servizi e consulenze relative ad attività di pubblicizzazione del servizio
	b- acquisizione da soggetti terzi dei servizi di utilità sociale di cui al punto 1 del paragrafo 5 "Condizioni di ammissibilità degli interventi"
Le spese relative agli interventi 1.Progettazione e 2.Avviamiento non possono essere superiori a 7.500,00 euro	
Tutte le spese devono riguardare il servizio previsto dal progetto pluriennale presentato e devono essere rendicontate al netto di eventuali entrate generate dal servizio stesso (ved. paragrafo 5.3.4 <i>Indirizzi Procedurali</i> – Allegato A alla DGR 4083/2009 e s.m.i.)	
Non sono ammissibili le spese sostenute prima della presentazione della domanda	
Non sono ammissibili spese per l'acquisto di terreni ed immobili	
Non sono ammissibili spese per il personale del soggetto richiedente	
E' in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto di decoder e di parabole satellitari	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 150.000,00 € (centocinquantamila//00).

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

L'importo massimo del contributo è pari a:
– 50.000,00 euro per progetti a valenza comunale;
– 150.000,00 euro per i progetti a valenza sovra comunale
L'aiuto è concesso in forma di contributo ed è distribuito nell'ambito dei 36 mesi relativi alla durata minima del servizio.
La percentuale di finanziamento è decrescente e viene così ripartita:
– 90% della spesa ammissibile per il primo anno di erogazione del servizio;
– 70% della spesa ammissibile per il secondo anno di erogazione del servizio;
– 50% della spesa ammissibile per il terzo anno di erogazione del servizio

Concorrono alla determinazione della spesa ammissibile del primo anno le spese, per gli interventi di 1-Progettazione e 2-Avviamiento, sostenute anche precedentemente all'attivazione del servizio

4.3 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'intervento dovrà avere una durata minima di 36 mesi dalla data di attivazione dei servizi ed essere concluso entro il 31.12.2014.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 – Criteri di priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio alle domande considerate ammissibili in fase istruttoria vengono individuati gli elementi di priorità di seguito descritti:

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Interventi che incentivano il lavoro femminile	Progetto che preveda come obiettivo il miglioramento delle opportunità di occupazione per le donne in termini qualitativi e quantitativi (vedi allegato A al presente bando)	2
2	Domande di aiuto che presentano un più elevato numero di imprese coinvolte	Presenza di accordi già sottoscritti alla data di presentazione della domanda	3
3	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Iniziative previste dal locale Piano di Zona ULSS e specificatamente approvate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS territorialmente competente	Punti 1 per ogni accordo fino ad un massimo di 3 punti
4	Servizio per la mobilità a favore dei disabili o delle persone anziane	Progetto che preveda l'attivazione di un servizio di mobilità a favore dei disabili o delle persone anziane	5

Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di 13 punti.

5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Popolazione delle aree interessate dal servizio	Somma del numero di abitanti dei Comuni interessati, sulla base dell'allegato 1 – Elenco comuni del Veneto del PSR (in ordine decrescente)

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Le istanze di aiuto devono essere presentate all'AVEPA-Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura-Sportello Unico Agricolo di Venezia-entro **60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, complete della documentazione di cui al punto seguente, secondo le modalità previste nel documento di cui all'Allegato A *Indirizzi procedurali* alla DGR 29/12/2009 n 4083 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati:
 - Criterio di priorità n. 1 “Interventi che incentivano il lavoro femminile”: Progetto pluriennale di attività (**Allegato A**) dal quale risulti come il progetto intenda perseguire l’obiettivo di miglioramento delle opportunità di occupazione per le donne in termini qualitativi e quantitativi;
 - Criterio di priorità n. 2 “Domande di aiuto che presentano un più elevato numero di imprese coinvolte”: copia degli accordi già sottoscritti alla data di presentazione della domanda;
 - Criterio di priorità n. 3 “Iniziativa e progetti coordinati e/o integrati nell’ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti”:
 - Progetto pluriennale di attività (**Allegato A**) dal quale risulti che il progetto comprende iniziative previste dal locale Piano di Zona ULSS e specificatamente approvate dalla Conferenza dei Sindaci dell’ULSS territorialmente competente;
 - allegare una copia del Piano di Zona valevole per il territorio oggetto della Misura e una copia dell’atto di approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci dell’ULSS territorialmente competente;
 - Criterio di priorità n. 4 “Servizio per la mobilità a favore dei disabili o delle persone anziane”: Progetto pluriennale di attività (**Allegato A**) dal quale risulti che il progetto prevede l’attivazione di un servizio di mobilità a favore dei disabili o delle persone anziane;
4. Progetto pluriennale di attività;
5. Nel caso di enti a valenza sovra comunale copia della preadesione al servizio dei comuni interessati al servizio.

Tutti i documenti indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibili le modalità e i termini per l’erogazione dell’aiuto.

7.2 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali, ...);
3. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura;
4. documentazione comprovante il rispetto delle norme generali relative gli appalti, secondo indicazioni di AVEPA;
5. relazione finale del servizio realizzato, con riferimento all’intero periodo di attivazione (36 mesi), con evidenza anche delle eventuali criticità incontrate e delle soluzioni adottate, completa dell’elenco dei nominativi degli utenti del servizio e del relativo comune di residenza.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per informazioni sul presente bando è possibile contattare gli uffici del:

G.A.L. Antico Dogado

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE)

Tel. 041 461157 | Fax 041 5184086

mail: info@galdogado.it | **PEC:** galdogado@pec.it
www.galdogado.it

L'attività di sportello informativo viene fornita dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 12.00, previo appuntamento telefonico.

Il presente bando è pubblicato al seguente sito internet:

- www.galdogado.it alla sezione “Bandi attivi”.

9. ALLEGATI TECNICI

A - Schema di progetto pluriennale

B - Elenco dei Comuni interessati alla Misura

MISURA	321	Servizi essenziali per il sostegno e la popolazione rurale
AZIONE	1	Servizi sociali
ALLEGATO TECNICO A - Schema di progetto pluriennale		

Progetto pluriennale

Soggetto richiedente _____

TIPOLOGIA DI SERVIZI PROPOSTI	<input type="checkbox"/> Servizi per la mobilità <input type="checkbox"/> Servizi all'infanzia <input type="checkbox"/> Servizi di terapia assistita <input type="checkbox"/> Servizi di reinserimento sociale		
CODICE FISCALE:		PARTITA IVA:	
INDIRIZZO SEDE LEGALE:			
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA:			
COMUNI PER I QUALI SI PROPONE IL SERVIZIO:			
RESPONSABALE DELL'ATTIVITÀ:			
INDIRIZZO:			
TELEFONO:		TELEFAX:	
INDIRIZZO E MAIL:			
RUOLO E FUNZIONE:			
HA GIA' SVOLTO COMPITI DI RESPONSABILE DI PROGETTO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

**SE SI, IN QUALI PROGETTI (SPECIFICARE
AMBITO ED AREA DI INTERVENTO):**

Compilare n. 1 scheda servizio, dal punto 1-Progetto pluriennale al punto 5-Prospetti relativi alla spesa, per ogni tipologia di servizio che l'ente ha intenzione di attivare:

SCHEMA SERVIZIO
Tipologia di servizio : _____
Specifica attività ²: _____

1) PROGETTO PLURIENNALE	
Integrazione del presente progetto con altri strumenti/ interventi in atto nel territorio coinvolto	
Inserimento nella programmazione territoriale del piano di zona?	
Descrizione del servizio che si intende erogare specificando le modalità di attuazione ed evidenziando il modo in cui si intende eventualmente privilegiare lo sviluppo delle potenzialità multifunzionali delle aziende agricole.	
Analisi Swot del Progetto	
SWOT-analysis	Analisi Interna
	Forze
	Debolezze
Analisi Esterna	
Opportunità	<i>Strategie S-O:</i> Sviluppare nuove metodologie in grado di sfruttare i punti di forza del servizio.
Minacce	<i>Strategie W-O:</i> Eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità.
	<i>Strategie S-T:</i> Sfruttare i punti di forza per difendersi dalle minacce.
	<i>Strategie W-T:</i> Individuare piani di difesa per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza.
Nel caso di coinvolgimento di soggetti terzi descrivere le modalità individuazione e affidamento	

² Specificare il tipo di attività: Agrinidi, baby sitting, Tagesmutter, pet therapy, horticultural therapy, ecc.

Indicare i soggetti terzi necessari per l'erogazione del servizio, e modalità di incarico			
Tipologia di soggetto	Attività referente	Modalità di affidamento	Azienda agricola:
Impresa Coop Sociale Altro.....			Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Impresa Coop Sociale Altro.....			Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Impresa Coop Sociale Altro.....			Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Impresa Coop Sociale Altro.....			Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

<p>Esplicitare il raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo al miglioramento delle opportunità di occupazione per le donne in termini qualitativi e quantitativi</p>

2) AMBITO TERRITORIALE	
Comuni interessati dal servizio	
Stima del numero di utenti aventi necessità del servizio, percentuale in relazione alla popolazione del comune interessato	Dati numerici e riferimento alla Bibliografia
Stima del numero di utenze che si intende soddisfare con il servizio proposto e percentuale in relazione all'ipotetica utenza del comune interessato	Dati numerici e riferimento alla Bibliografia
Fonti bibliografiche	

Indicare la copertura territoriale della specifica area progettuale	
Indicare il bacino di utenza che afferirà al servizio; anche attraverso adeguata cartografia; nel caso di servizi per la mobilità indicare il percorso previsto.	

3) LIVELLI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	
Il servizio che si intende attivare è previsto dai piani di zona?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO
Se Sì indicare i riferimenti nello stesso che soddisfano il su esposto criterio di ammissibilità	
Se No o se non è possibile tramite il piano di zona rilevare quanto richiesto, compilare i riquadri sotto riportati:	
L'intervento richiesto è già attuato all'interno del territorio proposto?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO
Se Sì indicare: 1) presenza di altre iniziative uguali o simili nel territorio oggetto di studio; 2) percentuale in relazione alla popolazione; 3) numero di utenze soddisfatte dai servizi uguali o simili già in atto nel territorio; 4) percentuale del numero in relazione alla popolazione;	Dati numerici e 1) 2) 3) 4)
Descrivere la motivazione per cui si ritiene che il livello di erogazione del servizio proposto sia chiaramente insufficiente rispetto ai fabbisogni	
Fonti bibliografiche	

PREVISIONE DELL'EVOLUZIONE DEL SERVIZIO IN UN ARCO TEMPORALE MAGGIORE AI 3 ANNI RELATIVI ALL'IMPEGNO PRESO:
Relazione descrittiva

Fabbisogno stimato del territorio dopo il triennio di erogazione del servizio

4) CRONOPROGRAMMA DEL SERVIZIO ³

		<i>Primo anno</i>												<i>Secondo anno</i>												<i>Terzo anno</i>												
<i>intervento</i>	<i>Attività</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	

Aggiungere righe se necessario

³ Ai fini dell' ammissibilità degli interventi previsti, la durata del servizio non deve essere inferiore a 36 *mesi* a partire dalla data di attivazione

5) PROSPETTI RELATIVI ALLA SPESA**Importi derivanti da indagini di mercato**

Voci di spesa rendicontabili	Spesa preventivata	Percentuale finanziamento	Contributo richiesto
I° anno			
Progettazione			
Servizi e consulenze relative ad attività di studio, ricerca, assistenza tecnica.		90%	
Avviamento			
Servizi e consulenze relative ad attività di pubblicizzazione del servizio.		90%	
Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici.		90%	
Realizzazione			
Acquisizione di servizi da soggetti terzi.		90%	
II° anno			
Realizzazione			
Servizi e consulenze relative ad attività di pubblicizzazione del servizio.		70%	
Acquisizione di servizi da soggetti terzi.		70%	
III° anno			
Realizzazione			
Servizi e consulenze relative ad attività di pubblicizzazione del servizio.		50%	
Acquisizione di servizi da soggetti terzi.		50%	

Totale			
--------	--	--	--

IV° anno			
----------	--	--	--

Aggiungere righe se necessario

Data

Firma e timbro del legale rappresentante dell'Ente

MISURA 321 Servizi essenziali per il sostegno e la popolazione rurale

AZIONE 1 Servizi sociali

ALLEGATO TECNICO B - Elenco dei Comuni interessati alla Misura

Codice	PROV	COMUNE	Codice PSR	Popol. Totale	Superficie kmq	Densità ab/kmq
28007	PD	ARZERGRANDE	B1	4.113	13,642994	301,47
28014	PD	BOVOLENTA	B1	3.144	22,780191	138,01
28021	PD	CANDIANA	B1	2.455	22,268358	110,25
28033	PD	CODEVIGO	B1	5.617	70,019098	80,22
28035	PD	CORREZZOLA	B1	5.310	42,326065	125,45
28068	PD	PONTELONGO	B1	3.759	10,886294	345,30
28090	PD	TERRASSA PADOVANA	B1	2.128	14,812774	143,66
27002	VE	CAMPAGNA LUPIA	B1	6.288	87,592173	71,79
27006	VE	CAVARZERE	B1	15.504	140,4394	110,40
27010	VE	CONA	B1	3.253	65,112618	49,96